Poesia…il fascino del verso

GUAJIRA GUANTANAMERA [Josè Martì]
(Contadina di Guantanamo)

Guantanamera
Guajira Guantanamera
Guantanamera
Guajira Guantanamera

Yo soy un hombre sincero
De donde crece la palma
Y antes de morirme quiero
Echar mis versos del alma.

Mi verso es de un verde claro
Y de un carmín encendido,
Mi verso es un ciervo herido,
Que busca en el monte amparo.

Cultivo la rosa blanca
En junio como en enero
Para el amigo sincero
Que me da su mano franca.

Y para el cruel que me arranca
El corazón con que vivo
Cardo ni ortiga cultivo:
Cultivo la rosa blanca.

Yo sé de un pesar profundo
Entre las penas sin nombres:
La esclavitud de los hombres
Es la gran pena del mundo.

Sono un uomo sincero
Di dove cresce la palma
E prima di morire voglio
Far uscire i versi dalla mia anima.

Il mio verso è di un verde chiaro
E di un color rosso acceso,
Il mio verso è un cervo ferito,
Che sul monte cerca riparo.

Coltivo la rosa bianca
In giugno come in gennaio
Per l'amico sincero
Che mi dà la sua mano franca.

E per il crudele che mi strappa
Il cuore con cui vivo
Non coltivo né cardi né ortiche:
Coltivo la rosa bianca.

Io conosco un dispiacere profondo
Tra le pene senza nome:
La schiavitù degli uomini
È la grande pena del mondo.

APSMATERIALERESISTENTE

Con los pobres de la tierra	Con i poveri della terra
Quiero yo mi suerte echar,	Voglio dividere la mia sorte,
El arroyo de la sierra	Il ruscello della montagna
Me complace más que el mar.	Mi piace più del mare.

POETI, TORRI DI DIO **[Roberto Zaniolo]**

Tradurre degli uccelli
il divinissimo canto
in umane parole;
accarezzare del mare infuriato
le tremanti onde spumeggianti
con la mano soave, leggera di un bimbo;
sorvolare gli astri infiniti
con l'intrepido pensiero
che trasale gli umani confini;
fare nevicare viola,
vedere nel buio,
essere cechi nel chiarore,
avere occhi per il non vedente,
parlare con i dei…
scrivere musica celeste
e copiare gorgheggi
senza pentagramma;
fare magnifici e policromi dipinti
senza tela né pennelli,
senza olei né acquarelli;
far suonare le campane
senza batocchio
di una chiesetta nel lago sommersa:
Non serve a nulla?
Non serve a nulla ?

* * *

Non serve a nulla
sognare i chiarissimi occhi
di una fanciulla ceca ?
Non serve a nulla rallegrare
il suo tristissimo volto
con figure intellettuali,
Non serve a nulla,
non serve a nulla ?!
POETI
TORRI DI DIO,
sostenitori del firmamento !
Poeti,
Sommi Sacerdoti, non rinnegate
le vostre funzioni divine !
Poeti, rimanete poeti !
Poeti, siate sempre poeti !
Siate sempre solo poeti.
Lasciate
il filosofo, il teologo,
lo scienziato,il ragioniere
a fare il loro mestiere !
Poeti
Atleti del pensiero arguto !
Non andate all'arrembaggio
di straniere discipline !
Poeti,
torri di Dio, non crollate !
Oggi come ieri
siete i condottieri
delle mistiche legioni del verso !
Poeti,fari,
visionari
dei miracoli più splendidi.
Poeti,
architetti
dell'universo.
Poeti,
ideatori
comunitari,

APSMATERIALERESISTENTE

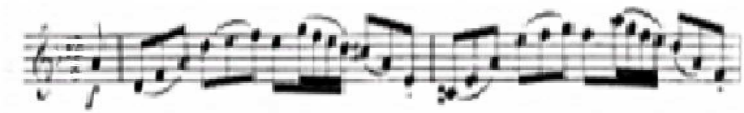
con figure musicali,
con fantastiche figure da incidere nel cuore ?
Non serve a nulla
stare accanto ad una madre
ed un bambino nella culla
morto ?
A nulla serve consolare
la mamma dai dolori
del parto e della vita… morta ?

associati alla scintilla;
modellatori
spirituali dell'argilla;
costruttori della sana società
Poeti,
redentori
della schiava umanità.
POETI
ETERNAMENTE POETI,
TORRI DI DIO

La musicalitá nella poesia latina: esempio di Virgilio

◡◡◡	♪ ♪ ♪

Nullus argento color est avaris
abdito terris, inimice lamnae
Crispe Sallusti, nisi temperato
splendeat usu.



MI VERSO [Roberto Zaniolo]

(' - - ' - - ' - - ' - - ' -)
(lectura a ritmo de 14x8)

Es el silencio de dulces compases floridos
tras el vibrante sonar de una gran sinfonìa;
es aquel eco callado de sueños vividos
cuando la noche estrellada convida alegrìa.

APSMATERIALERESISTENTE

Es un capullo que abriendo sus pétalos vierte
luz en los aires con suave bullicio de aroma.
Vida es mi canto, y mi verso canta la muerte,
canta a la madre y al niño con voz de paloma.

Canta con alma de rìo y altura de sierra,
voz nacarada de abierta azucena escondida;
canta el dolor de la vida, el sabor de la tierra,
suena a clarìn o folclòrica quena perdida.

Canta lo grande, lo bello, lo excelso y hermoso;
sueña la musa del arpa, el perfume, el color;
sueña lo suave, lo dulce, lo màs candoroso;
canta a la vida, a lo grato, al placer, al amor.

Canta que sueña los mares, las olas, la espuma;
sueña que canta el torrente, los montes la peña;
canta que sueña las nubes, el cielo, la bruma;
Sueña que canta, mi verso, que canta que sueña

MI VERSO **[Roberto Zaniolo]**
(versione in italiano)

(' - - ' - - ' - - ' - - ' -)
(lettura al ritmo di 6x8)

É il silenzio di dolci compassi fioriti
nel vibrante suonar di una gran sinfonia;
É quel muto eco di sogni vissuti
quando la notte stellata invita allegria.

È un bocciolo che, aprendo i suoi petali , versa
luce nell´aria con soave brusio di aromi.
Vita è il mio canto, anche se canta alla morte;
canta alla madre ed al bimbo con voce di tortora.

Canta con anima di fiume e altura di cime,
voce madreperla di aperto giglio nascosto;

canta il dolor della vita e il sapor della terra;
suona a trompetta o folclorica quena dispersa.

Canta Il Grande, Il Bello, l´Eccelso e favoloso;
sogna la Musa dell´arpa, il profumo, il colore;
sogna soavità, dolcezza e le cose piú candide;
canta alla vita, al piacevole, al piacere, all´amore.

Canta che sogna i mari, le onde, la schiuma;
sogna che canta il torrente, i monti, la roccia;
canta che sogna le nubi, il cielo, la bruma;
SOGNA CHE CANTA IL MIO VERSO, CHE CANTA
CHE SOGNA!

TESTAMENTO [Roberto Zaniolo]

Lectura al ritmo de 4 x 4

(- - ‘ - / - - ‘ - / - - ‘ - / - - ‘ -)

No es en vano que en la orilla tù te sientes de la mar
a mirar còmo las olas llegan fuertes, fragorosas,
movedizas, inquietantes, gigantescas, espumosas,
y retornan blandamente, suavemente, sin cesar.

Niña hermosa, no es en vano que te sientes a mirar
porque un puente es que nos une de estas formas misteriosas:
yo recibo tus mensajes de las nubes candorosas,
tù los mìos de las ondas rumoros de la mar.

Y si un dìa se cerniese la borrasca embravecida,
y la mar se alzace airada, y enlutara el firmamento,
y entablaran un combate, el màs furioso de fragor,

pues... retornarà la calma tan ansiada y tan querida
con el sol refulgurante que ilumine el pensamiento
de dos almas que se amaron, de una mar y de un amor.

AUTUNNO IN UN ANGOLO DI CITTADELLA
[Roberto Zaniolo]

Tra le mimose:
uno squarcio di sole
timido,
una raffica di vento,
un'altalena,
una pioggia infinita di monete d'oro.
Percussione.
Il giardino è d'ottone,
musica di bosco,
e una vampata di fuoco
rampicante sulle mura.

SPAURASSO **[Roberto Zaniolo]**

Grondando suòre zo par tuta a schina,
rabaltandose a ogni passo che 'l faseva,
soto 'l peso pì de l'età che de a fassina
ghe gera sto vecioto in serca de a legna.

Ogni volta che par tera 'l se catava
bestemava come un turco e maledìa,
e sento e mìe volte invocava
a morte…, che rimedio de darìa.

… E come se gna fusse, so che 'l punto
davanti el se ga visto, intabarà,
sta ossamenta che camina, de un defunto,
co a falza fiamante za impugnà.

El vecio, co a paura de vedarse za morto
a lé riussìo a dirghe maeamentre :
- " Signora, mi ve go ciamà, no ve do mia torto…
ma, parché… me porté a fassina soeamentre …!

***LIBERTAD* [Roberto Zaniolo]**

La noche ha pasado...
qué noche tremenda !
en el cuarto silencioso
de mi casita fresca.

Soy joven y he soñado
que yo estaba entre rejas;
y al despertarme vì
que las paredes eran negras.

Grité que era libre
para hacer lo que quisiera:
y todo me miraba
con ojos de piedra.

Y al abrir la ventana:
vì en mi pequeña pecera
que con un rayo de sol
mis pececillos juegan.

***IL POETA È UN BAMBINO* [Renzo Maggiore]**

Il poeta è un bambino
innocente gioca con l´anima
disegna cerchi di vita
intreccia sottili fili di seta
dona il suo bacio al mondo
con cuore aperto
di chi ha compreso
i segreti dell´universo.

NON HO MAI SCRITTO IL VERSO [Bino Rebellato]

Non ho mai scritto il verso
che per tutta la vita
ho sognato di scrivere.

E non ho mai saputo
il vero puro timbro
della mia voce.

Di sorprenderla ogni giorno m'illudo
in attimi di grazia
immacolata come l'alba
prima del mondo.

Dalla mia lingua muta
parla una voce
che non conosco.

POESIA [Roberto Zaniolo]

UNA poesia:
solo un atomo del bello infinito.
LA POESIA:
solo Dio.

Chi volesse mantenere il contatto con Roberto può scrivere alla mail:

amissi-mondo-veneto@hotmail.it

Sito http://amissimondoveneto.jimdo.com/